

ASPEM SPA
VIA SAN GIUSTO 6 – VARESE
UFFICIO CLIENTI – SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE
INFORMAZIONI PREVENTIVE ALLA RACCOLTA DI DATI PERSONALI

Gentile Utente,

La invitiamo a leggere con attenzione quanto di seguito indicato, in relazione al Decreto Legislativo 30/06/2003 n.196 – “Codice in materia di dati personali”.

La informiamo che i dati richiesti vengono raccolti, registrati e utilizzati ai soli fini gestionali aziendali per l'emissione di avvisi di pagamento come disciplinati dal Regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti urbani, adottato dal Consiglio Comunale di Varese, e per l'implementazione della relativa banca dati.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI: sia manuale che informatizzata.

I DATI E I DOCUMENTI AVENTI NATURA OBBLIGATORIA CHE POSSONO ESSERE RICHIESTI SONO:

copia della planimetria del fabbricato oggetto del servizio;
dati identificativi dell'immobile;
fotocopia del documento di riconoscimento dell'intestatario della denuncia o della persona che sottoscrive la dichiarazione in nome e per conto dell'intestatario;
codice fiscale;
partita I.V.A.;
il numero dei componenti il nucleo familiare che usufruiscono del servizio;
fotocopia del certificato d'iscrizione C.C.I.A.A.;
superficie dell'immobile/area.

I DATI AVENTI NATURA FACOLTATIVA CHE POSSONO ESSERE RICHIESTI SONO:

recapito telefonico dell'utente;
coordinate bancarie per l'addebito degli avvisi di pagamento;
nominativo ed indirizzo dove inoltrare gli avvisi di pagamento o altre comunicazioni di servizio;
copia concessione edilizia;
copia estratto mappa;
atto notarile di proprietà (solo in visione);

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 24, comma 1 lettera a) del Decreto legislativo n.196/2003, i dati forniti non necessitano di alcun consenso scritto da parte dell'interessato essendo, gli stessi, necessari per adempiere ad un obbligo previsto dal Regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti nel territorio del Comune di Varese.

Resta inteso che sono riconosciuti all'interessato da parte del gestore del servizio i diritti e le prerogative di cui agli articoli 13, 14, 15 e 16 del Decreto legislativo n.196/2003.

Il rifiuto a fornire i dati obbligatori indicati non consentirà di portare a compimento la procedura contrattuale.

I dati richiesti saranno comunicati solo per le finalità di cui in premessa ai soli soggetti coinvolti nell'espletamento delle relative operazioni.

La invitiamo a prendere visione dei suoi diritti previsti dall'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196.

Il Responsabile del trattamento dei dati da Lei forniti è il Capo Ufficio Clienti dott.ssa Stefania Bianchi.

Il titolare a cui competono le decisioni in merito al trattamento dei dati personali da Lei forniti è l'Ing. Giovanni Invernizzi, Direttore Generale dell'ASPEM S.p.A.

ART. 13 (Informativa)

1. L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa:
 - a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
 - b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati;
 - c) le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere;
 - d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi;
 - e) i diritti di cui all'articolo 7;
 - f) gli estremi identificativi del titolare e, se designati, del rappresentante nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 5 e del responsabile. Quando il titolare ha designato più responsabili è indicato almeno uno di essi, indicando il sito della rete di comunicazione o le modalità attraverso le quali è conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili. Quando è stato designato un responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'articolo 7, è indicato tale responsabile.
2. L'informativa di cui al comma 1 contiene anche gli elementi previsti da specifiche disposizioni del presente codice e può non comprendere gli elementi già noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza può ostacolare in concreto l'espletamento, da parte di un soggetto pubblico, di funzioni ispettive o di controllo svolte per finalità di difesa o sicurezza dello Stato oppure di prevenzione, accertamento o repressione di reati.
3. Il Garante può individuare con proprio provvedimento modalità semplificate per l'informativa fornita in particolare da servizi telefonici di assistenza e informazione al pubblico.
4. Se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato, l'informativa di cui al comma 1, comprensiva delle categorie di dati trattati, è data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, quando è prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione.
5. La disposizione di cui al comma 4 non si applica quando:
 - a) i dati sono trattati in base ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria;
 - b) i dati sono trattati ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000, n.397, o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento;
 - c) l'informativa all'interessato comporta un impiego di mezzi che il Garante, prescrivendo eventuali misure appropriate, dichiara manifestamente sproporzionati rispetto al diritto tutelato, ovvero si riveli, a giudizio del Garante, impossibile.